



## Ufficio d'Ambito di Lodi

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione  
del servizio idrico integrato

*il Consiglio di Amministrazione*

<b>Deliberazione CdA</b>	<b>numero 7</b>	<b>del 25 marzo 2021</b>
--------------------------	-----------------	--------------------------

<b>OGGETTO: Autorizzazione incarico Direttore.</b>
--

### ESTRATTO DEL VERBALE DI SEDUTA

<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
Angelo Sichel (Presidente)	
Fabio Gazzonis	
Benedetta Pavesi	
	Angelo Pozzi
Italo Vicardi	

Il Presidente introduce l'argomento premettendo che la Giunta Regionale del Veneto, con note, conservate in atti, di prot. 97253 del 5/03/2015 e prot. 39697 del 2/02/2016 a firma dell'Assessore ai Lavori Pubblici, ha conferito al Direttore, Ing. Ettore Ravazzolo, il ruolo di Collaudatore regionale per le categorie "3 - opere stradali e per la mobilità", "5 - fognature, acquedotti, condotte in genere ed impianti di trattamento acque" provvedendo nel contesto ad iscrivere l'ingegnere nell'Elenco regionale dei collaudatori Tecnici al n. 1744 (Allegato n. 1).

Successivamente la Regione del Veneto, con nota di prot. 238381 del 22/06/2018, conservata in atti, costituiti, ai sensi dell'art. 102, comma 6, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, la Commissione di Collaudo inerente la progettanda all'epoca Opera pubblica "Rete di fognatura separata nella zona di villaggio San Marco a Mestre - Venezia. Lotto 1 e lotto 4 stralcio 1", designando, quale componente tecnico della succitata commissione, l'Ing. Ettore Ravazzolo (Allegato n. 2).

Quanto sopra in armonia con i dettami della Legge Regionale del Veneto n. 27 "Disposizioni generali in materia di lavori pubblici di interesse regionale e per le costruzioni in zone classificate sismiche" del 7/11/2003 ove all'art. 48 sancisce che per tutti gli interventi che beneficiano di un contributo regionale superiore al 50 % del valore dell'Opera pubblica, la nomina del Collaudatore e/o della Commissione di collaudo spetta alla Regione, previa selezione attraverso appositi, approvati ed aggiornati, elenchi dei Collaudatori regionali.

Preso atto che il Direttore riferisce di essere stato recentemente contattato dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) dell'Opera pubblica citata nell'oggetto, Ing. Giuseppe Boscolo Lisetto, dirigente tecnico della società VERITAS S.p.A., azienda in house multiutility del Servizio Idrico



Integrato e stazione appaltante, il quale, nell'informare dell'avvenuta consegna dei lavori all'appaltatore e del favorevole avanzamento, come da cronoprogramma, delle attività di cantiere, chiede e sollecita l'esigenza di perfezionare l'incarico di collaudo tecnico – amministrativo, ai soggetti così come individuati in fase di pianificazione dell'Opera pubblica dalla Regione del Veneto (Allegato n. 2).

Rilevato che, ai sensi dell'art. 12, comma 12, del vigente statuto aziendale, la competenza ad autorizzare il Direttore ad incarichi esterni spetta al Consiglio di Amministrazione;

Rammentato che l'Ing. Ettore Ravazzolo, qualora autorizzato, dovrà svolgere l'incarico al di fuori dell'orario di lavoro, senza utilizzare mezzi o attrezzature aziendali, assicurando in ogni caso il puntuale, tempestivo e corretto svolgimento dei compiti d'ufficio;

Valutato, inoltre, che:

- non sussistono le incompatibilità di cui all'art. 53 – *Incompatibilità cumulo di impieghi e incarichi* del D. Lgs. n. 165/2001 (T.U.P.I.) e del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni;
- non sussistono le incompatibilità ed i divieti di cui agli artt. 2 e 5 della vigente disciplina in materia di attività extraimpiego;
- non sussistono le incompatibilità di cui all'art. 48, comma 4<sup>(1)</sup> e comma 7<sup>(2)</sup>, della L.R. Veneto 7/11/2003 n. 27, nonché all'art. 3 del “*Provvedimento per l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi*”, approvato con DGR n.1030 del 18.03.2005;

---

<sup>(1)</sup> Art. 48, comma 4, L.R. Veneto 27/2003: “*non possono essere nominati collaudatori i soggetti che hanno svolto attività di progettazione, direzione, vigilanza, controllo e esecuzione dei lavori da collaudare, o che hanno avuto nell'ultimo triennio rapporti di lavoro o di consulenza con l'esecutore dei lavori, anche in qualità di subappaltatore*”.

<sup>(2)</sup> Art. 48, comma 7, L.R. Veneto 27/2003: “*... - omissis -...non possono essere nominati collaudatori coloro che a vario titolo, o in sede di istruttoria o in sede di espressione di parere, hanno preso parte al procedimento di approvazione dell'opera*”.

---

Stante quanto sopra il Presidente, uditi gli interventi dei Consiglieri, pone in votazione la proposta di autorizzare il Direttore all'assunzione dell'incarico di collaudo tecnico – amministrativo dell'Opera pubblica “*Rete di fognatura separata nella zona di villaggio San Marco a Mestre – Venezia. Lotto 1 e lotto 4 stralcio I*” appaltata e diretta dalla società VERITAS S.p.A.

Visti lo Statuto aziendale e, per quanto applicabile, il Regolamento di Organizzazione dell'Ufficio d'ambito di Lodi, con voti favorevoli unanimi il Consiglio di Amministrazione delibera:

- di autorizzare il Direttore all'assunzione dell'incarico di collaudo tecnico – amministrativo dell'Opera pubblica “*Rete di fognatura separata nella zona di villaggio San Marco a Mestre – Venezia. Lotto 1 e lotto 4 stralcio I*” appaltata e diretta dalla società VERITAS S.p.A.

**IL SEGRETARIO**  
**Ettore Ravazzolo**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale  
(art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005)